

COMUNE DI FIAVE'

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

DOTT.SSA LA VIA MANUELA



Nome	MANUELA	Cognome	LA VIA
Indirizzo	Via S. Caterina, 74/D	38062 - ARCO (TN)	
Telefono	0464/510475	Fax	0461/1810130
Posta elettronica: manuela.lavia@studio-lavia.it			

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



- ♦ La sottoscritta **Manuela La Via** Revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 14 del 16.10.2014;
- ♦ ricevuta in data 01 giugno 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2016**, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del **25.05.2017**, completi di:
 - a) conto del bilancio;
- e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
- ♦ visti i pareri favorevoli tecnico-amministrativo e contabile allo schema del rendiconto formulati dal segretario comunale dott. Dalfovo in vece del responsabile dell'area ragioneria dell'Ente in data 24.05.2017;
- ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
- ♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ♦ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 06 ottobre 2013;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;



DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali e che l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 38 del TULROC di tenere la contabilità secondo il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria e utilizzo del conto del bilancio;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2016 al n. 4/2016;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **non ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 634 reversali e n. 824 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente



estinti;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI TARENTINE BCCE , reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			0,00
Riscossioni	406.246,67	1.609.085,06	2.015.331,73
Pagamenti	493.279,58	1.396.702,21	1.889.981,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			125.349,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			125.349,94

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	125.349,94
Fondi vincolati da mutui	
fondi vincolati FPV	
Totale	125.349,94

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- **Depositi cauzionali di terzi in titoli** € **102.739,13**
- Azioni di INFORMATICA TRENTINA € 325,00
- Azioni di PRIMIERO ENERGIA € 10.000,00

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da esigenze di cassa correlate alla contrazione del budget provinciale.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 495.354,19

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 495.354,19

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 0,00

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 250.000,00

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 21,50



Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro ZERO e sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2013 risultano **totalmente** reintegrati;

Si dà atto che l'attivazione dell'anticipazione di cassa **si è** resa necessaria a seguito delle determinazioni assunte dalla Giunta Provinciale di Trento con la deliberazione n. 1845 di data 30 agosto 2013 (solo per i comuni soggetti al Patto di stabilità).

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2011	391.555,15	1.756,24		8,67
Anno 2012	159.619,09	2.129,02		0,00
Anno 2013	147.456,60	775,33		4,90
Anno 2014	42.033,78	385,48		0,19
Anno 2015	0,00	69,43	20.461,18	15,56
Anno 2016	0,00	152,00	0,00	21,50

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che solo nell'anno 2015 l'Ente aveva chiuso l'esercizio con anticipazione di cassa, e che al 31.12.2016 l'Ente presentava nuovamente un saldo attivo.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 35.960,01 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.092.498,31
FPV Entrata	(+)	137.008,68
Impegni	(-)	2.162.775,86
FPV Spesa	(-)	30.771,12
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		35.960,01

così dettagliati:



Riscossioni	(+)	1.609.085,06
Pagamenti	(-)	1.396.702,21
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	212.382,85
Residui attivi	(+)	483.413,25
FPV di parte corrente di entrata	(+)	65.898,68
FPV di parte capitale di entrata	(+)	71.110,00
Residui passivi	(-)	766.073,65
FPV di parte corrente di spesa	(-)	25.690,70
FPV di parte capitale di spesa	(-)	5.080,42
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-176.422,84
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	35.960,01



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, è la seguente:



Equilibrio di parte corrente esercizio 2016		
Entrate Titolo I	+	337.379,54
Entrate Titolo II	+	196.840,55
Entrate Titolo III	+	390.322,75
FPV di entrata	+	65.898,68
Totale Titoli I, II, III (A)	=	990.441,52
Spese Titolo I (B)	-	934.463,62
FPV di spesa	-	25.690,70
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	5.560,40
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	24.726,80
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	24.726,80

II		
Entrate Titolo IV	+	488.169,15
FPV di entrata in conto capitale	+	71.110,00
Entrate Titolo V ****	+	
Totale Titolo IV, V (M)	=	559.279,15
Spese Titolo II (N)	-	542.965,49
FPV di spesa in conto capitale	-	5.080,42
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	11.233,24

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale: nessuna.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	8.024,07	8.024,07
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare -		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Accertamento	18.617,17	11.495,95	23.128,78	15.520,94	8.024,07
Riscossione (competenza)	18.617,17	11.495,95	23.128,78	15.520,94	8.024,07
Riscossione (c/residui)					

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2012** zero...%

anno **2013** zero...%

anno **2014** zero %

anno **2015** zero %

anno **2016** zero %

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

Si rileva che gli importi di seguito esposti sono stati accertati dalla gestione associata del servizio di Polizia municipale Giudicarie.

Anno	2013	2014	2015	2016
Accertamento	1.357,30	1.249,88	1.316,21	2.223,17
Riscossione (competenza)	1.357,30	1.249,88	1.316,21	2.223,17
Riscossione (c/residui)				

Non è stata ancora adottata la delibera di giunta di riparto degli accertamenti 2016 degli incassi derivanti da sanzioni per codice della strada, e le previsioni 2016 in quanto è in attesa della decisione della conferenza dei sindaci inerente l'acquisto di attrezzatura a servizio del corpo in conseguenza della quale l'Ente avrà contezza dell'importo residuo da destinare a interventi sulla segnaletica stradale (art. 208 comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) .

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 263.055,15 come risulta dai seguenti elementi:



In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	406.246,67	1.609.085,06	2.015.331,73
PAGAMENTI	493.279,58	1.396.702,21	1.889.981,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			125.349,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			125.349,94
RESIDUI ATTIVI	790.127,84	483.413,25	1.273.541,09
RESIDUI PASSIVI	338.991,11	766.073,65	1.105.064,76
Differenza			168.476,33
FPV di parte corrente spesa			25.690,70
FPV di parte capitale spesa			5.080,42
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			263.055,15

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		30.771,12
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		232.284,03
	Totale avanzo/disavanzo		263.055,15



Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2017, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	-

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.092.498,31
Totale impegni di competenza	-	2.162.775,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-70.277,55

Gestione dei residui

residui passivi riaccertati	-	832.270,69
residui attivi riaccertati	+	1.196.374,51
SALDO GESTIONE RESIDUI		364.103,82

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-70.277,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	364.103,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	+	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	+	
FPV di parte corrente spesa	-	25.690,70
FPV di parte capitale spesa	-	5.080,42
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		263.055,15

Il risultato di amministrazione negli ultimi cinque esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	436.722,45	332.018,47	263.055,15

d cui:

Fondi vincolati	51.452,00		30.771,12
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	22.302,53		
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	362.967,92	332.018,47	232.284,03
TOTALE	436.722,45	332.018,47	263.055,15

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽¹⁾ ⁽²⁾: non si evidenziano crediti di dubbia esigibilità o passività potenziali latenti.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, non sono in corso contenziosi.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.088.805,70	723.406,91	201.135,93	924.542,84	164.262,86
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	1.634.630,00	687.077,08	275.985,08	963.062,16	671.567,84
Servizi c/terzi Tit. VI	370.000,00	198.601,07	6.292,24	204.893,31	165.106,69
Totale	3.093.435,70	1.609.085,06	483.413,25	2.092.498,31	1.000.937,39

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	1.154.704,38	592.092,56	342.371,06	934.463,62	220.240,76
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.080.140,00	160.339,08	382.626,41	542.965,49	537.174,51
Rimb. prestiti Tit. III	625.600,00	480.453,41	0,03	480.453,44	145.146,56
Servizi c/terzi Tit. IV	370.000,00	163.817,16	41.076,15	204.893,31	165.106,69
Totale	3.230.444,38	1.396.702,21	766.073,65	2.162.775,86	1.067.668,52

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :a causa di insussistenze
- minori residui passivi: per economie di spese

L'importo derivante dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è confluito nell'avanzo vincolato per investimenti.

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause: non ricorre la fattispecie

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015	138,03	9.086,65	66.409,23	22.197,29	-
Residui riscossi	-	-	37.340,55		
Residui stralciati o cancellati	-	9.086,65	-		-
Residui da riscuotere al 31/12/2016	138,03	-	29.068,68	22.197,29	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli:

Somme iscritte a ruolo al 1/01/2016, provenienti da anni ante 2012	-
di cui:	-
2 Somme rimosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	-
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2012	
Somme conservate al 31/12/2016	-

Analisi "anzianità" dei Residui:

4

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I	138,03	747,75	1.271,00			1.500,00	3.656,78
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II		-			29.106,18	109.041,04	138.147,22
Attivi Titolo III	-	2.266,01	25.697,56	38.337,87	25.229,43	90.594,89	182.125,76
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	29.068,68	524.523,91	10.977,00	41.103,69	34.729,93	275.985,08	916.388,29
Attivi Titolo V	22.197,29						22.197,29
Attivi Titolo VI					4.733,51	6.292,24	11.025,75
TOTALE ATTIVI	51.404,00	527.537,67	37.945,56	79.441,56	93.799,05	483.413,25	1.273.541,09
Passivi Titolo I	-		943,48	48.307,01	39.327,30	342.371,06	430.948,85
Passivi Titolo II	15.770,88	10.431,36		44.077,66	167.365,84	382.626,41	620.272,15
Passivi Titolo III						0,03	0,03
Passivi Titolo IV	1.650,00	2.913,37	6.225,85	750,00	1.228,36	41.076,15	53.843,73
TOTALE PASSIVI	17.420,88	13.344,73	7.169,33	93.134,67	207.921,50	766.073,65	1.105.064,76

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso³. Per nessuna partita ritiene necessaria una ulteriore verifica.

L'ente ha provveduto a stralciare crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio; non ha iscritto quelli di dubbia esigibilità in apposito registro.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente: nessuno.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi correnti e in conto capitale con delibera n. 24 di data 25.05.2016 e al riaccertamento straordinario con delibera n. 29 di data 30.06.2016.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

³ Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: "Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito."

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	413.224,16	421.414,31	8.190,15	1,98%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	384.702,28	346.702,83	-37.999,45	-9,88%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	935.280,86	541.197,64	-394.083,22	-42%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.799.301,79	1.272.840,92	-526.460,87	-29%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	642.197,29	497.090,30	-145.106,99	-23%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	392.345,45	209.626,82	-182.718,63	-47%
FPV entrata corrente		65.898,68			
FPV entrata capitale		71.110,00			
Totale		4.704.060,51	3.288.872,82	-1.415.187,69	-30%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.513.507,70	1.099.547,85	-413.959,85	-27%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.788.282,92	1.157.539,06	-630.743,86	-35%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	646.061,18	500.914,62	-145.146,56	-22%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	424.190,24	237.045,02	-187.145,22	-44%
Totale		4.372.042,04	2.995.046,55	-1.376.995,49	-31%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rilevano notevoli scostamenti soprattutto dovuti al fatto che con la contabilità armonizzata, diversamente dalle precedenti norme contabili, nel titolo III parte entrata non si può accertare entrate per le quali non è stato emesso il ruolo; nel titolo IV parte entrata non si può accertare entrate derivanti da contributi ante rendicontazione dell'opera oggetto del finanziamento. Nel titolo V parte entrata lo scostamento è dovuto ad una previsione prudenziale dell'utilizzo anticipazione di cassa rivelatasi maggiore di quanto risultante a consuntivo. Lo scostamento sul titolo II parte spese è dovuto allo spostamento di opere dal 2016 al 2017.



b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	40.000,00	30.721,44	40.000,00	30.721,44
Ritenute erariali	140.000,00	78.479,53	140.000,00	78.479,53
Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.000,00	1.973,58	2.000,00	1.973,58
Depositi cauzionali	20.000,00	2.850,00	20.000,00	2.850,00
Servizi per conto di terzi	165.000,00	90.368,76	165.000,00	90.368,76
Fondi per il servizio di economato	3.000,00	500,00	3.000,00	500,00
TOTALE	370.000,00	204.893,31	370.000,00	204.893,31

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	27.827,45	30.720,96	27.827,45	26.551,03
Ritenute erariali	100.000,00	78.279,53	100.000,00	69.931,31
Altre ritenute al personale per conto di terzi	524,84	1.973,58	524,84	1.743,05
Depositi cauzionali	7.400,00	2.850,00	7.400,00	600,00
Servizi per conto di terzi	150.000,00	84.777,00	150.000,00	64.491,77
Fondi per il servizio di economato	500,00	-	500,00	500,00
TOTALE	286.252,29	198.601,07	286.252,29	163.817,16

Verifica equilibri di finanza pubblica

Per l'esercizio finanziario 2016, l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica definiti dall'art. 1 comma 711 della legge di stabilità 2016.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		DATI GESTIONALI ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	66,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	71,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	337,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	197,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	197,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	390,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	488,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 475,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.887,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	934,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00

I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	934,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	543,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	543,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	480,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.957,00

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H- NI)	67,00
---	-------

E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo per il 2016 entro il termine del 28 febbraio 2015, secondo quanto previsto dall'Intesa sottoscritta in data 28 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali	SI'	
La certificazione di cui al punto precedente è stata effettuata utilizzando i dati di pre-consuntivo	SI'	

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha **rispettato** il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:



	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
IMIS Imposta immobiliare semplice	345.000,00	401.877,99	415.903,87	14.025,88
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		8.156,78	2.156,78	- 6.000,00
I.M.U.	-			-
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi				-
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità				-
TASI				-
Altre imposte	-	500,00	757,05	257,05
Totale categoria I	345.000,00	410.534,77	418.817,70	8.282,93
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse				-
Totale categoria II	-	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	345.000,00	410.534,77	418.817,70	- 8.282,93

And

amento IMIS

	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	0,0035	0,0035	0,0035
Aliquota altri fabbricati	0,00783	0,00895	0,00895
Aliquota aree edificabili	0,0078	0,0090	0,0090
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate		15.091,00	
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	232.255,16	277.626,00	264.452,22
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili		50.577,00	50.056,01

9

TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	232.377,00	345.000,00	333.925,88
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	229.239,48	263.122,01	333.925,88
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI	0,00	0,00	81.877,99

Le aliquote, le detrazioni e le deduzioni IMIS per l'anno 2016 sono state approvate con deliberazione consigliare n. 2 d.d. 29 febbraio 2016.

L'attività di controllo e riscossione è effettuata dalla società a partecipazione pubblica Gestel srl con apposita convenzione.

Si raccomanda tempestività nell'attivazione delle procedure di recupero dell'evasione con particolare riferimento agli anni a rischio di prescrizione.

Tassa rifiuti (TARI)

La gestione dei rifiuti è affidata alla Comunità delle Giudicarie.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	472.496,90	491.975,66	346.702,83
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.384,44		30.259,90
Totale	478.881,34	491.975,66	376.962,73

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	520.336,58	557.373,71	227.813,58	329.560,13
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	91.322,76	103.564,52	86.258,32	17.306,20
Interessi su anticipi e crediti - cat 3	4.251,63	530,57	152,00	378,57
Utili netti delle aziende - cat 4	3.900,00	3.460,00	1.210,00	2.250,00
Proventi diversi - cat 5	174.717,20	270.352,06	225.763,74	44.588,32
Totale entrate extratributarie	794.528,17	935.280,86	541.197,64	394.083,22

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo Nido	-	-	-	
Impianti sportivi	8.729,76	13.196,38	- 4.466,62	66,15%
pesa pubblica	1.046,60	639,45	407,15	163,67%
servizi funebri e cimiteriali				
locazioni immobili comunali				
altri servizi	-	-	-	

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
acquedotto	43.682,58	43.682,58	-	100%
fognatura	26.182,20	26.182,20	-	100,00%

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Per la consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio/triennio chiuso, si rimanda al sito posto in essere dalla Corte dei Conti (<https://servizicorteconti.it/siquel/>) in cui confluiscono i dati in tempo reale.

3. ALTRI ORGANISMI

Non esistono ulteriori aziende speciali, istituzioni, fondazioni, consorzi o aziende al di fuori dei consorzi B.I.M. partecipati dall'Ente.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2014	2015	2016	differenza 2016 su 2015
01 personale	357.490,49	361.455,21	374.566,92	13.111,71
02 acquisto beni di consumo	49.776,62	51.587,02	41.378,61	- 10.208,41
03 prestazioni di servizi	505.296,63	359.360,49	358.892,32	- 468,17
04 utilizzo beni di terzi	4.468,00	4.468,00	4.468,00	-
05 trasferimenti	86.867,34	82.265,19	108.161,98	25.896,79
06 interessi passivi e oneri finanziari	26.490,12	25.706,25	4.937,77	- 20.768,48
07 imposte e tasse	26.866,15	27.887,00	32.456,68	4.569,68
08 oneri straordinari gestione corrente	149.737,87	10.000,00	9.601,34	- 398,66
Totale entrate extratributarie	1.206.993,22	922.729,16	934.463,62	218.198,87

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	8,00	8,0	8,0
Costo del personale (2) *	357.490,90	361.455,21	317.405,81
Costo medio per dipendente	44.686,36	45.181,90	39.675,73

* per il 2016 il costo del personale, ammontante ad euro 374.566,91 è depurato del rimborso delle spese per una dipendente a comando, ammontante ad euro 57.161,11.

Il ruolo di segretario comunale è svolto in gestione associata dall'01/08/2016 con Comano Terme, Bleggio Superiore e Stenico.

In merito ai dati sopra esposti si osserva un trend **positivo** di contenimento spesa.

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale	SI
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	NO
Proroghe contratti a tempo determinato	SI

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014: 30,00%
 Rendiconto 2015: 39,18%
 Rendiconto 2016 33,97%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁴ riferite all'anno 2016, si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		ZERO
RICERCHE		ZERO
CONSULENZE		ZERO

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁵.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016** ⁽⁶⁾

⁴ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

⁵ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

⁶ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;

Sono regolamentate dagli artt. dal 78 al 82 del Regolamento di contabilità approvato con delibera consigliare n. 13 di data 13 febbraio 2011

nr. ordine	azienda emissione	descrizione	importo €
Prot.n. 1340 dd. 16.03.2015	Despar di Farina Loris & C. snc – Fiavé	Generi di conforto per incontro istituzionale con Presidente Regione Chiara Avanzo	71,58
Prot. n. 2129 dd. 24.04.2015	Erika Eis srl via Don Guetti 16 – Fiavé	Generi di conforto per pranzo partecipanti Giornata ecologica 25.04.215	34,27
	Erika Eis srl via Don Guetti 16 – Fiavé	Generi di conforto	37,71
dd. 28.05.2015	Scaia Tullio & Sergio s.n.c. via del Foro, 24 – Tione di Trento	Acquisto coppe e medaglie per "Trofeo Comune di Fiavé" categorie G1, G2, G3, G4, G5 e G6	765,20
dd. 03.07.2015	Scaia Tullio & Sergio s.n.c. via del Foro, 24 – Tione di Trento	Acquisto coppe e medaglie per "Torneo Fiavé Calcio a 5"	172,50
dd. 10.07.2015	Scaia Tullio & Sergio s.n.c. via del Foro, 24 – Tione di Trento	Acquisto targa per manifestazione "A lume di candela"	59,00
dd. 11.08.2015	Scaia Tullio & Sergio s.n.c. via del Foro, 24 – Tione di Trento	Acquisto targa per custode forestale in pensione	103,00
TOTALE			1.243,26

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
		in cifre	in %
1.080.140,00	542.965,49	537.174,51	49,7%

Tali spese sono state così finanziate:

- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.



Mezzi propri:		
- avanzo economico	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	-	
- altre risorse	29.100,00	
<i>Totale</i>		<i>29.100,00</i>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	468.911,84	
- contributi Comunità Vallagrina	-	
- contributi da comuni	-	
- oneri di urbanizzazione	8.024,07	
- canoni aggiuntivi concessioni idriche		
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<i>476.935,91</i>
Totale risorse		476.935,91
FPV di entrata		71.110,00
Totale entrate		548.045,91
Impieghi al titolo II della spesa		542.965,49
FPV di spesa in conto capitale		5.080,42
		548.045,91
		-

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m.,

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2013 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Se l'ente ha in essere strumenti finanziari in derivati se ne precisino dettagliatamente le caratteristiche: non ricorre la fattispecie.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁷

L'Ente ha provveduto al riconoscimento di debito fuori bilancio relativo a sentenza n. 1621/2016 del Consiglio di Stato sezione IV che condanna il Comune di Fivè al pagamento di spese e onorari in complessivi €. 5.000,00 oltre accessori di legge per un totale di euro 7.300,00 con delibera Consigliare n. 16/2016.

Tale debito è così classificabile:

Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive	7.300,00	Entrate correnti
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	7.300,00	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio).

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare nè **sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per un ammontare complessivo **inferiore** al fondo non vincolato dell'avanzo di amministrazione.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
zero	zero	7.300,00

⁷ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario



INVENTARI

L'Ente è dotato di un inventario aggiornato alla data del 31.12.2015.

Beni immobili

Beni demaniali	euro	6.529.267,98
Beni immobili indisponibili	euro	5.094.582,69
Beni immobili disponibili	euro	588.156,95
Beni mobili	euro	107.799,73
Titoli e azioni	euro	10.250,00
Totale generale patrimonio	euro	12.330.057,35

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie)/entrate correnti	78,71%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie)/popolazione	457,38%
Autonomia tributaria	entrate tributarie/entrate correnti	36,49%
Pressione tributaria	entrate tributarie/popolazione	288,85%
Copertura spesa corrente	Entrate tributarie + entrate extra-tributarie)/spesa corrente	77,88%
Rigidità strutturale	(spesa del personale+int passivi+ rimb spesa capitale)/entrate correnti	41,12%
Rigidità (personale)	spesa del personale /entrate correnti	34,34%
Rigidità (indebitamento)	(int passivi+ rimb spesa capitale)/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale	Spesa personale/spesa corrente	33,97%
Ricorso al credito	Entrata da accensione prestiti/spesa di investimento	0,00%
Indebitamento pro-capite	Residui debiti/mutui su popolazione	0,001%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente	Avanzo di amministrazione/ entrate correnti	28,46%
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/ totale accertamenti di competenza	60,86%
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni di competenza	51,09%

ll

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **non sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, **né** l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione **non** sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore:

non ravvisa gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze, pertanto non si è reso necessario inviare segnalazioni al Consiglio comunale.

L'organo di revisione attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria: rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio: rispetto della competenza economica, la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, delle scritture contabili e carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del TURLOC **dando** adeguata motivazione.
- che l'analisi e valutazione sull'esistenza di attività e passività potenziali hanno dato esito negativo;
- che il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e la realizzazione dei programmi è avvenuto per circa il 50% del totale;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente contenuto all'interno dei parametri, l'esigua incidenza degli oneri finanziari;
- la corretta gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la corretta gestione delle risorse finanziarie ed economiche, in rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni in termini di trasparenza;
- l'adeguatezza del sistema contabile e del funzionamento del sistema di controllo interno.
- Il rispetto del patto di stabilità.



- Per quanto riguarda il contenimento delle spese, prosegue l'attività di monitoraggio del Piano di Miglioramento aggiornato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 approvati dal Consiglio Comunale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MANUELA LA VIA



